

Regolamento Didattico a.a. 2023/2024
ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n .240

**approvato 6 giugno 2023 dal Consiglio di corso di laurea magistrale in Scienze politiche
e giuridiche per l'amministrazione**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI STUDIO in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione
(IdSua:1551355)

(classe LM-62 - Scienze della politica & LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche)

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del corso di studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023/2024.

Informazioni generali sul corso di studi

	SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE PER L'AMMINISTRAZIONE
<i>Denominazione del corso</i>	
<i>Classe</i>	LM-62 - Scienze della politica & LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Political science and Law for Public Administration
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Giurisprudenza
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Magistrale in Scienze della politica (classe LM-62) o in Scienze giuridiche (LM/SC-GIUR-Scienze Giuridiche)
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	-
<i>Atenei convenzionati</i>	-
☒ <i>Eventuale doppio titolo</i>	-
<i>Organizzazione della didattica</i>	Per semestri
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	02/10/2023
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Lezioni frontali e attività seminariali
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>/2023

<i>Data di approvazione del Consiglio di corso di studio</i>	06/06/2023
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	-
<i>Sede Amministrativa</i>	viale Mancini 5 - 07100 - SASSARI
<i>Sede Didattica</i>	viale Mancini 3 - 07100 - SASSARI
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.giuriss.uniss.it/it/didattica

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Dipartimento di Giurisprudenza, viale Mancini 5 - 07100
Sassari

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 6 giugno 2023 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi.

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	INSEGNAMENTO
ALBERTI	Anna	IUS/09	PA	Diritto pubblico avanzato
BANO	Fabrizio	IUS/07	PO	Diritto del lavoro (corso avanzato)
BIANCO	Giovanni	IUS/09	PA	Teoria generale dello Stato
MOTRONI	Raimondo	IUS/05	PA	Diritto delle informazioni
MURA	Salvatore	M-STO/04	RTD	Storia d'Europa e dell'integrazione europea
OCCHIENA	Massimo	IUS/10	PO	Diritto dei contratti pubblici
D'ANGELO	Filippo	IUS/10	RTD	
PAJNO	Simone	IUS/08	PO	Diritto costituzionale delle autonomie territoriali (corso avanzato)

PANDOLFO	Laura	INF/01	RTD	Amministrazione digitale (E-government)
PEPE	Francesco	IUS/12	PA	Diritto delle procedure tributarie
SANNA	Silvia	IUS/13-IUS/14	PA	Unione europea e regole della cooperazione economica internazionale

SAU	Raffaella	SPS/01	PA	Etica pubblica
SODDU	Francesco	SPS/03	PO	Storia della pubblica amministrazione
TEBALDI	Mauro	SPS/04	PO	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche
VACCARI	Stefano	IUS/10	RTD	Relazioni tra cittadino e pubbliche amministrazioni
ZAPPINO	Federico	SPS/01	RTD	Teoria critica globale

Presidente (o referente o coordinatore) del CDS	Prof.ssa VITTORIA Albertina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
BANO	Fabrizio	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
D'ANGELO	Filippo	IUS/10	RTD	1	Caratterizzante
MURA	Salvatore	M-STO/04	RTD	0,5	A scelta
OCCHIENA	Massimo	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
PAJNO	Simone	IUS/08	PO	1	Caratterizzante
PEPE	Francesco	IUS/12	PA	1	Affine
TEBALDI	Mauro	SPS/04	PO	0,5	Caratterizzante
VACCARI	Stefano	IUS/10	RTD	1	Caratterizzante

Rappresentanti studenti	indirizzo mail
CAGGIARI Matteo	 m.caggiari@studenti.uniss.it
CARIA Ilenia	i.caria@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione AQ – Gruppo di Riesame – IN FASE DI NOMINA

Il corso di laurea e il Dipartimento di Giurisprudenza promuovono, attraverso le politiche di Assicurazione della Qualità (AQ), una cultura diffusa della qualità, coinvolgendo a tal fine tutti i portatori di interesse e rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per assicurare la qualità della formazione. La finalità principale delle politiche AQ è la realizzazione di un impianto metodologico e di un assetto organizzativo che consentano di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso il monitoraggio e l'analisi critica di quanto svolto in passato. Il corso di laurea è direttamente coinvolto nel sistema AQ attraverso il suo Presidente, il gruppo di gestione AQ e il Gruppo di Riesame del corso di laurea. Ognuna delle componenti sopracitate coadiuva il Direttore del Dipartimento con funzioni istruttorie, di coordinamento e operative in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento delle strutture scientifiche, didattiche e gestionali del corso di laurea e del Dipartimento. Tra le varie attività svolte ai fini del miglioramento continuo della qualità, il sistema AQ monitora periodicamente l'efficacia dell'offerta formativa del corso di laurea nel dare risposte adeguate alle domande di formazione esterna e alle esigenze del mondo del lavoro. Persegue inoltre con decisione lo sviluppo e l'utilizzazione di metodi e tecnologie innovative per la didattica e promuove l'uso sistematico di strumenti informatici come la piattaforma e-learning dell'Ateneo (<https://elearning.uniss.it/>), anche in risposta alle esigenze degli studenti con bisogni educativi specifici.

COGNOME e NOME	INDIRIZZO MAIL
(Coordinatore) VITTORIA Albertina	vittoria@uniss.it
(Responsabile del riesame) OCCHIENA Massimo	mocchiena@uniss.it
(Componente docente del CdS) PAJNO Simone	simone.pajno@uniss.it
(Rappresentante degli studenti) DA INDIVIDUARE	
(PTA di supporto al CdS) IDDA Maria Letizia	mlidda@uniss.it



giurisprudenza

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

IN FASE DI NOMINA DA CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO - Commissioni paritetiche. Non esiste una commissione paritetica del corso di studio, bensì una CPDS di Dipartimento alla quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche;
- individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio, e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno; è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti, nominati dal Consiglio stesso.

La Commissione paritetica resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per una sola volta.

VERIFICARE COGNOME	NOME	Indirizzo email
Bano	Fabrizio (componente docente)	fbano@uniss.it
Foddai	M. Antonietta (componente docente)	foddaima@uniss.it
Fusco	Stefania (componente docente)	sfusco@uniss.it
Motroni	Raimondo (componente docente)	rmotroni@uniss.it
Pajno	Simone (componente docente)	simone.pajno@uniss.it
Pepe	Francesco (componente docente)	fpepe@uniss.it
Poddighe	Elena Poddighe (Presidente)	poddighe@uniss.it
Pruneddu	Giovanni (componente docente)	gpruneddu@uniss.it
Odoni	Mario (componente docente)	modoni@uniss.it
Scano	Alessio Diego (componente docente)	ascano@uniss.it
Tebaldi	Mauro (componente docente)	tebaldi@uniss.it
	(Componente studentesca)	

Commissione didattica

La commissione didattica ha compiti istruttori, di organizzazione e di coordinamento. In particolare approva i piani di studio, il riconoscimento dei crediti e le altre pratiche riguardanti la carriera degli studenti di competenza del corso di studio.

COGNOME	NOME	indirizzo mail
Vittoria	Albertina (presidente)	vittoria@uniss.it
Bano	Fabrizio (componente docente)	fbano@uniss.it
Mura	Salvatore (componente docente)	salvatore.mura@uniss.it
Idda	Maria Letizia (componente amministrativa)	mlidda@uniss.it
Caggiari	Matteo (componente studentesca)	m.caggiari@studenti.uniss.it
Caria	Ilenia (componente studentesca)	i.carria@studenti.uniss.it

Commissione Erasmus.

Non esiste una Commissione Erasmus del corso di studio, bensì di Dipartimento.

La Commissione di Dipartimento per le mobilità internazionali studentesche è presieduta dal Delegato di Dipartimento. È composta dai docenti nominati dal Consiglio di Dipartimento, da rappresentanti degli studenti in un numero determinato dal Consiglio di Dipartimento e da un funzionario amministrativo, dotato di particolari competenze nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, la Commissione è integrata da una ulteriore unità di personale tecnico amministrativo che funge anche da segretario verbalizzante.

La Commissione Erasmus promuove le mobilità internazionali studentesche, effettua le selezioni e stila la graduatoria finale per l'attribuzione delle borse di mobilità bandite per ciascuna sede di destinazione, assicura il coordinamento didattico e la gestione dei programmi dal momento delle selezioni fino all'assegnazione dei posti e delle borse di mobilità, guida ed assiste gli studenti nella predisposizione dei Learning/Training Agreement, valuta i risultati conseguiti presso l'istituzione ospitante.

Propone, altresì, al Consiglio di corso di studio la convalida degli esami superati, la conversione dei voti, il riconoscimento delle attività formative e dei crediti acquisiti all'estero dallo studente.

Si riunisce, su convocazione del delegato di Dipartimento, per gli adempimenti di sua competenza previsti dai programmi di mobilità e ogni qualvolta ne ricorra la necessità.

Cognome	Nome	Indirizzo Mail
Serra	Maria Luisa (Presidente)	mlserra@uniss.it
Angioi	Silvia Antonella (componente docente)	asangioi@uniss.it
Calaresu	Marco (componente docente)	mcalaresu@uniss.it
Goisis	Luciana (componente docente)	lgoisis@uniss.it
Marras	Serena (componente docente)	serenam@uniss.it
Petrucci	Valeria (componente PTA)	vpetrucci@uniss.it



giurisprudenza

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Spanu

Francesca (componente studente)

s.spanu10@studenti.uniss.it

Attività di tutorato:

La scelta operata dal CDS va nella direzione di una forma di tutorato collettivo che valorizzi il ruolo dei docenti e le capacità di autoformazione degli studenti. I numeri contenuti di questi ultimi e la loro sperimentata maturità nell'esperienza universitaria consentono di valorizzare le dinamiche proprie di una comunità solidale. I due docenti indicati sono dunque i mediatori e i facilitatori di queste dinamiche. A ogni studente all'inizio del suo corso di studi deve essere assicurato l'ausilio di un docente tutor che lo supporterà durante tutto il suo percorso formativo. Ruolo del tutor sarà quello di seguire lo studente durante la sua carriera universitaria e aiutarlo a superare eventuali momenti di difficoltà.

Cognome	Nome	Indirizzo Mail
Vittoria	Albertina	vittoria@uniss.it
Mura	Salvatore (componente docente)	Salvatore.mura@uniss.it
Vaccari	Stefano	svaccari@uniss.it

Il corso di laurea in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione rilascia il titolo di Dottore magistrale in Scienze della politica (classe LM-62) o in Scienze giuridiche (classe LM/SC-GIUR).

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 84 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 10 esami; 36 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi; attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente).

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso si propone di formare laureati in possesso di avanzate e approfondite conoscenze e competenze nelle discipline giuridiche e delle scienze sociali, finalizzate all'analisi e alla gestione di situazioni complesse e funzionali all'elaborazione di strategie innovative nelle organizzazioni pubbliche e private.

Il corso offre due diversi percorsi formativi: un indirizzo in "Innovazione e pubblica amministrazione" e uno in "Servizi giuridici per le amministrazioni".

L'indirizzo in "Innovazione e pubblica amministrazione" si propone di formare studenti in grado di gestire ed integrare le nuove tecnologie negli aspetti decisionali e gestionali della pubblica amministrazione. A tal fine l'indirizzo si caratterizza dall'acquisizione di competenze in materia di amministrazione digitale, di comunicazione pubblica e istituzionale, di sociologia dell'organizzazione e di analisi e valutazione delle politiche pubbliche.

L'indirizzo "Servizi giuridici per le amministrazioni", oltre a fornire competenze avanzate in alcuni ambiti strategici in cui operano le amministrazioni pubbliche (dal diritto dei contratti pubblici al diritto pubblico dell'economia), assicura competenze avanzate per razionalizzare e orientare i processi decisionali, nonché per sperimentare e definire prassi più efficaci ed efficienti dell'azione amministrativa.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

La costante innovazione tecnologica ha profondamente modificato il quadro organizzativo, gestionale e di produzione normativa della Pubblica amministrazione in tutti i suoi livelli e le sue funzioni. Particolarmente fluido è il processo di riconfigurazione delle funzioni degli enti locali e territoriali, chiamati sempre più spesso ad agire in dialogo diretto con la normativa e la progettazione europea. Per queste ragioni, il corso in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione si propone di formare laureati in possesso di avanzate e approfondite conoscenze e competenze nelle discipline giuridiche e socio-istituzionali, finalizzate all'analisi e alla gestione di situazioni complesse e in grado di elaborare, anche con il supporto di adeguati strumenti di analisi delle politiche pubbliche, strategie innovative nelle organizzazioni del settore pubblico (da intendersi in senso lato, comprensivo sia delle pubbliche amministrazioni in senso stretto che dell'insieme di enti, anche privati dal punto di vista della struttura organizzativa, a vario titolo e in vario modo controllati dalle o correlati alle pubbliche amministrazioni).

Norme relative all'accesso

Al corso di laurea possono accedere gli studenti in possesso della laurea triennale (con votazione non inferiore a 90/110) o altro titolo equivalente conseguito all'estero. Si richiede anche il possesso di requisiti curriculari, consistente nel possesso di un numero minimo di CFU conseguiti dallo studente nei seguenti insiemi di settori scientifico-disciplinari:

- Discipline giuridiche privatistiche (IUS/01, IUS/04, IUS/07): CFU 6;
- Discipline giuridiche pubblististiche (IUS/08, IUS/09, IUS/10): CFU 6;
- Discipline giuridiche internazionalistiche e comparatistiche (IUS/13, IUS/14, IUS/02, IUS/21): CFU 6;
- Discipline economiche (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07): CFU 6;
- Discipline sociologiche (SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12): CFU 6;
- Discipline politologiche (SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04): CFU 6.

Inoltre è richiesta una conoscenza certificata della lingua inglese al livello B1.

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione consistono nella adeguata padronanza delle nozioni, delle metodologie e delle problematiche più rilevanti nei campi delle scienze giuridiche e politiche, con particolare riguardo al ruolo ed alle modalità operative delle pubbliche amministrazioni.

L'accesso è subordinato a un colloquio con una commissione nominata dal direttore del Dipartimento volto ad accertare il possesso dei requisiti e le competenze richieste. Il colloquio si terrà il 12 settembre 2023, alle ore 9,30, presso i locali del dipartimento di Giurisprudenza.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it e, nello specifico:

- la pagina <https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>
- la pagina delle Segreterie Studenti <https://www.uniss.it/segreterie-studenti>

**Organizzazione del corso di studio
(Manifesto degli studi - percorso con curricula)**

1° ANNO (6 esami) 57 CFU

DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (CORSO AVANZATO) IUS/08	12 CFU	T.A.F. B
RELAZIONI TRA CITTADINO E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, IUS/10	9 CFU	T.A.F. B
DIRITTO DEL LAVORO (CORSO AVANZATO), IUS/07	9 CFU	T.A.F. B
FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE, SPS/09	9 CFU	T.A.F. B
ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE, SPS/04	12 CFU	T.A.F. B
UNIONE EUROPEA E REGOLE DELLA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE, IUS/13, IUS/14	6 CFU	T.A.F. C

Percorso formativo in: Innovazione e pubblica amministrazione

2° ANNO (5 esami) 63 CFU

ECONOMIA DEL BENESSERE E DELLO STATO SOCIALE, SECS-P/03	9 CFU	T.A.F. B
AMMINISTRAZIONE DIGITALE (E-GOVERNMENT), INF/01	6 CFU	T.A.F. C
COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE, SPS/08	6 CFU	T.A.F. B
STORIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SPS/03/ETICA PUBBLICA, SPS/01	6 CFU	T.A.F. C
ESAME A SCELTA	9 CFU	T.A.F. D
ALTRE ATTIVITA' (ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA INFORMATICHE, TELEMATICHE E RELAZIONALI, TIROCINI, ECC.)	9 CFU (di cui almeno 3 cfu da acquisire in ambito linguistico)	T.A.F. F
PROVA FINALE	18 CFU	T.A.F. E

Percorso formativo in: Servizi giuridici per le amministrazioni

2° ANNO (5 esami) 63 CFU

ECONOMIA DEL BENESSERE E DELLO STATO SOCIALE, SECS-P/03	9 CFU	T.A.F. B
DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI, IUS/10	6 CFU	T.A.F. B
DIRITTO DELLE PROCEDURE TRIBUTARIE, IUS/12	6 CFU	T.A.F. C
DIRITTO DELLE INFORMAZIONI, IUS/05	6 CFU	T.A.F. C

ESAME A SCELTA*	9 CFU	T.A.F. D
ALTRE ATTIVITA' (ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA INFORMATICHE, TELEMATICHE E RELAZIONALI, TIROCINI, ECC.)	9 CFU (di cui almeno 3 cfu da acquisire in ambito linguistico)	T.A.F. F
PROVA FINALE	18 CFU	T.A.F. E

* Esami a scelta dello studente TAF D

Ai sensi della normativa vigente [art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04; punto 3, lettera n) dell’Allegato 1 del D.M. 386/07; art. 2, quinto comma del D.M. 16.03.07], gli esami che lo studente può scegliere autonomamente, fra “tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo”, devono “essere coerenti con il progetto formativo”. La valutazione della coerenza è demandata alla commissione didattica del corso di laurea magistrale che stabilisce “l’adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite”. Viceversa, non è necessario presentare le motivazioni della scelta qualora lo studente sostenga come esami a scelta uno degli insegnamenti seguenti:

Primo semestre

- Diritto pubblico avanzato, IUS/09, CFU 9,
- Teoria critica globale, SPS/01, CFU 9,

Secondo semestre

- Storia d’Europa e dell’integrazione europea, M-STO/04, CFU 9,
- Teoria generale dello Stato, IUS/09, CFU 9,
- Diritto bancario, IUS/05, CFU 9.

uno dei seguenti insegnamenti impartiti nel corso a ciclo unico di Giurisprudenza, limitatamente agli studenti che nel corso di laurea triennale non abbiano acquisito nessun CFU nelle tre discipline:

- Diritto della navigazione, IUS/06, CFU 9,
- Diritto internazionale, IUS/13, CFU 9
- Diritto dell’Unione europea, IUS/14, CFU 9

Calendario didattico: lezioni e programmi

L'anno accademico è articolato in due periodi detti semestri, per una razionale suddivisione delle attività didattiche. L'inizio delle attività didattiche, è fissato al 2 ottobre.

Lo studente sostiene l'esame sul programma vigente nell'anno accademico. È facoltà del docente accordare allo studente fuori corso un programma diverso, vigente nei precedenti anni accademici.

Le lezioni hanno la durata di due ore. Fatte salve le esigenze di programmazione e organizzazione della didattica generale del corso di studio, è possibile programmare lezioni di durata superiore per lo svolgimento di attività seminariali, di esercitazioni e prove pratiche, nonché di attività convegnistiche. È comunque possibile, in ogni caso fatte salve le esigenze di programmazione e organizzazione della didattica generale del corso di studio, programmare lezioni frontali della durata di tre ore fino ad un terzo dell'intero corso per gli insegnamenti da almeno 10 CFU.

Sessioni di esami

Gli appelli degli esami di profitto sono sette:

due nella sessione estiva, da fissarsi in giorni compresi tra il 5 giugno e il 31 luglio; uno nella sessione autunnale, dal 1° settembre al 15 ottobre; due nella sessione invernale, dal 1° febbraio al 28 febbraio; almeno ulteriori due appelli straordinari devono essere fissati negli intervalli tra le diverse sessioni. In ogni caso tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno 14 giorni. Gli appelli di esame delle materie appartenenti al medesimo anno del corso di studi devono essere fissati in date differenti.

Gli appelli di esame e le prove intermedie, se previste, non possono essere anticipati. Eventuali modifiche nel calendario degli esami sono comunicate dalle strutture didattiche con tempestività e attraverso tutti i mezzi a disposizione.

Possono essere programmati appelli riservati a laureandi. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo redatto secondo le metodologie scientifiche proprie della disciplina nella quale si inquadra l'oggetto scelto per questo elaborato. Il candidato lo predispone sotto la guida di un relatore, che deve essere un professore che ha un incarico di insegnamento nel corso di laurea. Una volta concluso il lavoro il candidato sosterrà una prova finale con una Commissione composta da almeno cinque docenti, debitamente formalizzata dal direttore del Dipartimento.

La Commissione esprime la sua votazione in centodecimi. Su proposta del relatore attribuisce fino a sei punti rispetto alla votazione di partenza. Per lo studente in corso si aggiungono ulteriori 2 punti. Nessun punteggio aggiuntivo è previsto per l'esperienza Erasmus.

Per alcuni casi particolari la tesi può essere seguita anche da un correlatore che può essere docente di altri dipartimenti o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studioso o esperto di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

La domanda di riconoscimento e trasferimento dei CFU andrà presentata e gestita secondo le modalità previste dal Regolamento carriere studenti dell'Ateneo, disponibile al link <https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>, e secondo le eventuali ulteriori norme specifiche che risultino pubblicate nei siti web istituzionali dell'Ateneo e del Dipartimento. Mediante il riconoscimento dei crediti formativi universitari già conseguiti e comuni al piano di studi del corso di laurea, coloro che sono già in possesso di titolo di studio accademico, e coloro che vogliono riprendere gli studi precedentemente interrotti per rinuncia o decadenza, possono chiedere l'immatricolazione al corso di studio con abbreviazione di carriera.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Ai sensi della normativa vigente [art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04; punto 3, lettera n) dell'Allegato 1 del D.M. 386/07; art. 2, quinto comma del D.M. 16.03.07], gli esami che lo studente può scegliere autonomamente, fra “tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo”, devono “essere coerenti con il progetto formativo”. La valutazione della coerenza è demandata alla commissione didattica del corso di laurea magistrale che valuta “l’adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite”. Viceversa, non è necessario presentare un piano di studi individuale, contenente le motivazioni della scelta, qualora lo studente sostenga come esami a scelta gli insegnamenti indicati nel manifesto degli studi come esami opzionali o come insegnamenti in alternativa, e qui sotto riportati:

Primo semestre: Diritto pubblico avanzato, IUS/09, CFU 9; Teoria critica globale, SPS/01, CFU 9.

Secondo semestre: Storia d’Europa e dell’integrazione europea, M-STO/04, CFU 9; Teoria generale dello Stato, IUS/09, CFU 9; Diritto bancario, IUS/05, CFU 9.

Uno dei seguenti insegnamenti impartiti nel corso a ciclo unico di Giurisprudenza, limitatamente agli studenti che nel corso di laurea triennale non abbiano acquisito nessun CFU nelle tre discipline: Diritto della navigazione, IUS/06, CFU 9; Diritto internazionale, IUS/13, CFU 9; Diritto dell’Unione europea, IUS/14, CFU 9.

Altre attività formative

L’art. 10, lett. d) della L. 240/2010 stabilisce che il percorso di studio deve prevedere “attività formative (...) volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro”. Le attività seminariali organizzate dai docenti o dalle associazioni studentesche per le quali si richiede il riconoscimento di CFU, devono essere precedentemente approvate dal consiglio di corso di studio.

Tirocinio

Il tirocinio formativo curriculare consiste in un periodo di formazione e orientamento al lavoro, a completamento e/o integrazione del proprio percorso di studi; è "un’attività che ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi e di agevolare le

scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (D.M. 142 del 25/3/1998). Esso presenta due finalità essenziali:

- una formativa, in quanto permette di approfondire, verificare e ampliare le nozioni ricevute durante il percorso di studio;
 - una orientativa, in quanto permette di entrare nel mondo del lavoro e di conoscere internamente la realtà e le dinamiche organizzative e lavorative, nonché di assumere maggiore consapevolezza delle proprie scelte professionali e quindi meglio definire il proprio progetto professionale.
- Il tirocinio costituisce pertanto:
 - un'importante esperienza formativa ed un'occasione per applicare e verificare modelli e schemi concettuali appresi durante i corsi di studio;
 - un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale;
 - una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi.

Procedura per l'attivazione:

Per poter accedere all'attivazione di un tirocinio curriculare convenzionato, lo studente dovrà partecipare ai Bandi di selezione pubblicati sul sito nella sezione "Bandi". Tali selezioni vengono espletate in base alle richieste esplicitate dalle strutture/enti convenzionati con il Dipartimento. Sarà cura del Dipartimento analizzare le candidature pervenute e stilare la graduatoria da trasmettere all'ente

convenzionato, il quale poi provvederà a contattare direttamente gli studenti e concordare con loro il periodo di inizio del tirocinio e le modalità di svolgimento.

Per poter accedere all'attivazione di un tirocinio curriculare non convenzionato, lo studente dovrà individuare una struttura/ente pubblico o privato disponibile all'accoglienza e formulare una richiesta di attivazione del tirocinio contenente la descrizione dell'attività che si intende svolgere durante il periodo di tirocinio, la durata del tirocinio e il periodo di svolgimento. Tale richiesta va accompagnata dalla dichiarazione di ospitalità del responsabile o tutor dell'azienda che accoglie, e che dovrà indicare l'ufficio o il settore nel quale lo studente verrà inserito, le mansioni che andrà a svolgere, la durata e il periodo di svolgimento del tirocinio.

Referente amministrativo per i tirocini: Dott.ssa M. Letizia Idda, Tel. 079/228935, E-mail: mlidda@uniss.it

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, che sarà esaminato ed eventualmente approvato dal Consiglio di corso di laurea.

La scelta degli insegnamenti deve ricadere su attività formative coerenti, anche per numero di crediti, con quanto previsto dall'Ordinamento Didattico di riferimento. In totale, devono permettere l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello necessario per il conseguimento del titolo.

La richiesta o modifica di piano di studio individuale può essere effettuata dal 1 agosto al 30 ottobre 2023 e dal 1 gennaio al 15 marzo 2024.

Mobilità internazionale – Erasmus

Il corso di laurea in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale. Il Dipartimento assicura l'orientamento, l'assistenza, il monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus Plus, al programma di ateneo Ulisse e relativi bandi), tramite pubblicità sul sito internet, e sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri informativi;
- informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione e sulle sedi disponibili;
- assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti;
- monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà in itinere;
- informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero;
- accoglienza e supporto logistico e didattico per gli studenti stranieri.

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Trattandosi di un corso interclasse, gli studenti di SPGA possono svolgere la mobilità nelle sedi Erasmus con cui il Dipartimento ha accordi sia in ambito giuridico che delle scienze politiche.

Referente amministrativo per la mobilità internazionale: Dott.ssa Valeria Petrucci, Tel. 079/228991,
E-mail: vpetrucci@uniss.it

Studenti con particolari esigenze

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha nominato un Delegato per gli studenti con problematiche di disabilità e con disturbi di apprendimento certificati o sospetti al fine della risoluzione di tutti i problemi inerenti la didattica e l'accesso alle strutture del Dipartimento. Tale docente di riferimento rappresenta inoltre un canale di comunicazione indispensabile tra gli studenti e gli organi competenti dell'Ateneo.

Il Delegato del Dipartimento per le problematiche degli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali è la Prof.ssa Franca Mele, la quale riceve per appuntamento da concordare via mail:

Email: francam@uniss.it Telefono: 079/229879 Studio: Viale Mancini 5.

L' Ufficio Disabili dell'Università degli Studi di Sassari ha sede in Piazza Università 21, presso l'Ufficio Affari Generali.

È importante sapere che:

- a) Gli studenti possono chiedere un contributo economico per il pagamento delle prestazioni di assistenza allo studio.
- b) Gli studenti disabili o portatori di patologie che comportano invalidità uguale o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione, indipendentemente dalla fascia di reddito di appartenenza. Tali studenti devono solo pagare un'imposta sul bollo di € 16,00.
- c) Gli studenti disabili possono usufruire di agevolazioni fiscali
- d) Gli studenti disabili possono richiedere l'acquisto di materiale informatico ed altri tipi di ausilio (registratori, banchi speciali, ecc.) specificatamente utile, facendone domanda al Magnifico Rettore. Le domande potranno essere indirizzate all'attenzione del Prof. Giovanni Pruneddu (gpruneddu@uniss.it), presidente della Commissione per le problematiche degli studenti disabili. Tale materiale viene acquistato dall'Ateneo, che sostiene completamente la spesa, ed assegnato in uso agli studenti per tutto il corso degli studi.
- e) L'Ersu ha predisposto alcuni alloggi specificamente attrezzati per gli studenti disabili, presso la Casa dello studente di via P. Manzella, via Verona, via M. Coppino e via Lamarmora. Informazioni relative a questo punto possono essere richieste al Prof. Eraldo Sanna Passino (079/229471- esp@uniss.it), al rappresentante degli studenti in CdA dell'ERSU Paolo Delogu (p.delogu1@studenti.uniss.it) oppure direttamente all'ERSU (079/9940002 - dirstudio@ersusassari.it).
- f) Gli studenti disabili possono chiedere alle segreterie delle loro Facoltà, dopo avere fatto presente il loro stato di disabilità (è comunque bene avere sempre una copia del certificato di disabilità), di non sostare in attesa davanti agli sportelli. Il personale dovrà disbrigare le loro pratiche con precedenza.
- g) Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, nell'ambito del progetto "Biblioteca accessibile", ha attivato alcuni servizi specifici per gli utenti con disabilità e DSA.
- h) È previsto che gli Studenti Disabili chiedano, a norma delle leggi vigenti, un esame in forme e luoghi ad essi adatti. Si allega un modulo per la richiesta da inoltrare, con congruo anticipo, ai Direttori di Dipartimento

La Commissione Disabili ha necessità, allo scopo di predisporre i servizi e gli ausili necessari, di conoscere le particolari esigenze di ciascun studente disabile. A questo scopo è stato introdotto nella modulistica di iscrizione il quadro C nel quale si invitano gli studenti a dichiarare il tipo di disabilità (visiva, uditiva, deambulatoria) e la percentuale di invalidità.

Esiste nel nostro ateneo un servizio di counseling a disposizione degli studenti, compresi quelli disabili, che serve ai seguenti scopi:

- aiutare nella scelta della facoltà e nell'affrontare il percorso universitario
- facilitare l'inserimento nell'università ed il recupero di eventuali ritardi nell'iter universitario
- aiutare ad affrontare gli esami ed a fare la tesi di laurea
- dare consigli su cosa fare dopo la laurea

Per ogni ulteriore richiesta potete scrivere al Magnifico Rettore (rettore@uniss.it)

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dall'Università di Sassari agli studenti con problematiche di disabilità è possibile consultare il seguente link: <https://msite.uniss.it/didattica/studenti-con-esigenze-speciali/studenti-disabili-e-con-dsa>

Altre informazioni

Nella pagina istituzionale del corso <https://msite.uniss.it/ugov/degree/9662> e nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza (<https://giuriss.uniss.it/it/didattica>) saranno disponibili tutte le necessarie informazioni in relazione all'articolazione delle attività formative. In particolare, saranno disponibili le informazioni inerenti a: struttura del corso e informazioni specifiche di ciascun insegnamento, ore previste per le attività frontali, esercitazioni, laboratori, CFU, lingua di erogazione dell'insegnamento, docente, semestre, propedeuticità, modalità di verifica delle attività formative ed eventuali verifiche parziali, matrice insegnamenti-obiettivi formativi, date degli esami e sessioni di laurea, eventuali ulteriori informazioni utili.

Servizi bibliotecari

Le informazioni relative alle biblioteche maggiormente interessate in relazione alle discipline del corso di studio (Biblioteca di Scienze giuridiche economiche e politologiche "A. Pigliaru", Biblioteca di Storia) sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.uniss.it/sistema-bibliotecario/biblioteche>

Rinvii normativi

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si richiamano e si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo, le indicazioni contenute nella scheda unica annuale (SUA) del corso di studio, nonché le specificazioni approvate con apposite delibere dei Consigli di Corso di studio e di Dipartimento.

Contatti

Referente per la Didattica del Dipartimento:

dott.ssa Michela Patta: tel. 079213113, e-mail: mpatta@uniss.it Responsabile amministrativo per i tirocini e collaboratore dell'area didattica: dott.ssa Maria Letizia Idda: tel. 079/228935, e -mail: mlidda@uniss.it Indirizzo internet del Corso di studio: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica>